

Passeggiata in montagna

Una domenica Matteo e i suoi genitori sono andati a fare una passeggiata in montagna. Il tempo era bello e faceva caldo.

Dopo aver camminato per un bel po' i genitori di Matteo decidono di fermarsi dove c'è un bel prato verde per sedersi a mangiare un panino.

Dopo aver pranzato Matteo chiede ai genitori di poter andare dietro un albero poco distante da lì per fare la pipì. Il sole è alto nel cielo. E così si incammina verso l'albero. Quando è lì, gli viene un'idea e cioè di vedere cosa c'è dietro un albero più avanti. Allora decide di andare a curiosare. Poi continua a camminare verso il bosco per vedere cosa c'è più lontano, poi ancora cammina e cammina fino a quando si volta indietro e si accorge di non vedere più i suoi genitori. Matteo si guarda intorno, ma non vede nessuno. La luce che oltrepassa gli alberi non è più forte come prima e Matteo comincia ad aver paura. Le lacrime scendono giù dagli occhi e bagnano gli occhiali.

Dopo un po' qualcuno passando lì vicino sente piangere Matteo e si avvicina a lui. E' un leprotto grigio, col pelo lucido e le lunghe orecchie dritte.

- Perché piangi? – chiede la lepre.
- Perché mi sono allontanato dai miei genitori e sono andato troppo lontano, così ora mi sono perso e non so come tornare indietro – risponde Matteo.
- Se vuoi ti riaccompagno io - dice la lepre – però mi devi promettere che non ti allontanerai più dai tuoi genitori per andare lontano in posti che non conosci; - va bene – risponde Matteo.

E così Matteo segue il leprotto mentre corre saltellando per il bosco e si ferma ogni tanto ad aspettare Matteo, che non vede l'ora di rivedere la sua mamma e il suo papà. Giunti nel posto dove sono i genitori, il leprotto saluta Matteo e si allontana subito per non farsi vedere da loro.

Ti ricordi la storia che ti ho raccontato?

Prova a riscriverla inserendo nel testo qui sotto le parole mancanti.

Una domenica Matteo e i suoi genitori sono andati a fare una passeggiata in montagna. Il tempo era bello e faceva Dopo aver camminato per un bel po' i genitori di decidono di fermarsi dove c'è un bel prato verde per sedersi a mangiare un.....
..... Dopo aver pranzato Matteo chiede ai genitori di poter andare dietro un albero poco distante da lì per fare la Il sole è alto nel cielo. E così si incammina verso l'albero. Quando è lì, gli viene un'idea e cioè di vedere cosa c'è dietro un albero più avanti. Allora decide di andare a curiosare. Poi continua a camminare verso il bosco per vedere cosa c'è più lontano, poi ancora cammina e cammina fino a quando si volta indietro e si accorge di non vedere più i suoi

Matteo si guarda intorno, ma non vede nessuno. La luce che oltrepassa gli alberi non è più forte come prima e Matteo comincia ad aver paura. Le lacrime scendono giù dagli e bagnano gli occhiali. Dopo un po' qualcuno passando lì vicino sente piangere Matteo e si avvicina a lui. E' un leprotto grigio, col pelo lucido e le lunghe orecchie dritte.

- Perché piangi? – chiede la lepre.
- Perché mi sono allontanato dai miei genitori e sono andato troppo lontano, così ora mi sono perso e non so come tornare indietro. – risponde Matteo.
- Se vuoi ti riaccompagno io - dice la lepre – però mi devi promettere che non ti allontanerai più dai tuoi genitori per andare lontano in posti che non conosci.
- – risponde Matteo.

E così Matteo segue il leprotto mentre corre saltellando per il bosco e si ferma ogni tanto ad aspettare Matteo, che non vede l'ora di rivedere la sua ...
..... e il suo papà. Giunti nel posto dove sono i genitori, il leprotto saluta Matteo e si allontana subito per non farsi vedere da loro.

RISPONDI:

1. Questa è una storia vera o fantastica?

.....

2. Perché secondo te il leprotto non vuole farsi vedere dai genitori di Matteo?

.....

.....

.....

3. Secondo te è il caso di allontanarsi dai propri genitori se non si conosce bene un luogo?

.....

4. Che nome daresti al leprotto?

.....

ORA DISEGNA TU UNA LEPRE.